comunicato stampa



CIR: risultati esercizio 2022

- Forte crescita dei ricavi (+13,9% vs 2021) a € 2.235,6 milioni grazie all'evoluzione positiva delle controllate Sogefi e KOS
- EBITDA consolidato pari a € 295,7 milioni (in crescita in termini normalizzati)
- Risultato netto consolidato in sostanziale pareggio (-€ 0,2 milioni), penalizzato dai rendimenti degli asset finanziari, per effetto dell'andamento negativo dei mercati
- Posizione finanziaria netta della capogruppo positiva per € 320,3 milioni

Milano, 13 marzo 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di CIR S.p.A. - Compagnie Industriali Riunite ("CIR", il "Gruppo" o la "Società"), riunitosi oggi sotto la presidenza di Rodolfo De Benedetti, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2022 presentati dall'amministratore delegato Monica Mondardini.

Risultati consolidati

Nel corso del 2022, la Società e le controllate hanno operato in un contesto complesso caratterizzato dal protrarsi degli effetti della pandemia, benché attenuati, dall'incremento dei costi delle materie prime e dell'energia, acuito dal conflitto tra Russia e Ucraina, e dall'andamento negativo dei mercati finanziari. Solo nell'ultimo trimestre dell'anno si è verificato un allentamento delle tensioni sui mercati finanziari, energetici e delle materie prime.

I ricavi consolidati del Gruppo sono ammontati a € 2.235,6 milioni, in aumento del 13,9% rispetto al 2021, con dinamiche positive in entrambi i settori di attività (sociosanitario e componentistica auto), in netta ripresa dopo due esercizi fortemente influenzati dagli effetti della pandemia Covid-19.

Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato è ammontato a € 295,7 milioni, 13,2% dei ricavi (€ 300,7 milioni nel 2021). Escludendo oneri/proventi non ricorrenti registrati nei due esercizi, l'EBITDA consolidato è aumentato del 5,4% rispetto a quello del 2021.

Il **risultato operativo** (EBIT) **consolidato** è stato pari a € 81,7 milioni (€ 80,2 milioni nel 2021). Escludendo, anche in questo caso, l'effetto di oneri/proventi non ricorrenti, l'EBIT consolidato su base ricorrente è aumentato del 40%.

Investor Relations

La **gestione degli attivi finanziari**, che ammontavano complessivamente a \in 393,1 milioni a fine 2022, ha fatto registrare un risultato negativo pari a \in 5,0 milioni ($+\in$ 24,4 milioni nel 2021), con un rendimento medio del -1,3%; da notare che il rendimento ottenuto si confronta con *performance* comprese tra -10% e -20% per i principali indici azionari e obbligazionari.

Pertanto, il **risultato netto consolidato** è stato pari a -€ 0,2 milioni a fronte di un utile di € 18,0 milioni nel 2021.

I risultati operativi ricorrenti delle controllate sono cresciuti, mentre il risultato netto consolidato è stato penalizzato dai rendimenti del portafoglio degli investimenti finanziari, influenzati dall'andamento negativo dei mercati; il risultato netto delle società finanziarie del gruppo (CIR, CIR International e CIR Investimenti) è stato infatti negativo per € 16,5 milioni, a fronte di un contributo positivo di € 16,1 milioni nel 2021.

L'indebitamento finanziario netto consolidato ante IFRS 16 al 31 dicembre 2022 ammontava a € 81,8 milioni, pressoché stabile rispetto a € 85,6 milioni al 31 dicembre 2021:

- l'**indebitamento netto delle controllate** è sceso a € 402,2 milioni rispetto a € 418,0 milioni al 31 dicembre 2021;
- la **posizione finanziaria netta** della Capogruppo (incluse le controllate CIR Investimenti e CIR International) resta molto positiva, a € 320,3 milioni, ma in leggera diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021 (€ 332,3 milioni), a causa dell'acquisto di azioni proprie per € 6,4 milioni e della riduzione dei risultati finanziari.

L'indebitamento finanziario netto consolidato inclusi i debiti IFRS 16, al 31 dicembre 2022, ammontava a \in 950,6 milioni, comprensivi di diritti d'uso per \in 868,8 milioni, principalmente della controllata KOS (\in 798,2 milioni), che opera avvalendosi di immobili prevalentemente in locazione.

Il **patrimonio netto** di Gruppo al 31 dicembre 2022 era pari a \in 743,4 milioni (\in 740,4 milioni al 31 dicembre 2021).

KOS

Gli effetti della pandemia Covid-19 hanno determinato una riduzione delle attività di KOS a partire dal secondo trimestre 2020 fino ai primi mesi del 2021; dal secondo trimestre 2021 e nell'arco di tutto il 2022, grazie alle minori criticità legate alla pandemia, l'attività ha registrato un miglioramento, pur non raggiungendo il livello pre-Covid.

I **ricavi** di **KOS** sono ammontati a € 683,5 milioni, in crescita del 6,5% rispetto all'esercizio precedente, grazie in particolare al recupero del settore RSA, in Italia (+16,3%) e in Germania (+6,6%).

L'**EBIT** è stato pari a € 30,4 milioni; nel 2021 KOS aveva registrato un EBIT pari a € 31,8 milioni, che tuttavia includeva proventi non ricorrenti per circa € 12,0 milioni; il risultato operativo ricorrente registra quindi un incremento, grazie al progressivo recupero dei livelli di attività e di efficienza operativa, e nonostante il consistente aumento dei costi del personale sanitario e dell'energia.

Il **risultato netto** dell'esercizio è in sostanziale pareggio (-€ 0,8 milioni rispetto a € 1,4 milioni nel 2021, che recepiva i proventi non ricorrenti sopra menzionati).

Il **Free Cash Flow** operativo ante IFRS 16 è stato positivo per \in 5,0 milioni; KOS continua il proprio piano di sviluppo e acquisizione di nuove strutture e ha impiegato \in 23,0 milioni in particolare in *green field*, per cui il *cash flow*, inclusi gli investimenti in nuove strutture, è stato pari a \in 18,1 milioni.

L'indebitamento netto, esclusi i debiti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16, a fine 2022, ammontava a \in 178,3 milioni (\in 160,2 milioni a fine 2021); l'indebitamento netto complessivo, inclusi i debiti ex IFRS 16, ammontava a \in 976,4 milioni.

Sogefi

La produzione globale di autoveicoli ha registrato una crescita del 6,2% rispetto al 2021, con il contributo di tutte le aree geografiche: +5,7% in Europa, +9,7% in NAFTA, +8,3% in Mercosur, +6,1% in Cina e +22,7% in India. Sul fronte dei costi di produzione, nei primi nove mesi del 2022 sono proseguite le tensioni sui mercati delle materie prime e dell'energia, aggravate dal conflitto tra Russia e Ucraina, che si sono attenuate nel corso dell'ultimo trimestre.

I **ricavi** di **Sogefi** sono cresciuti del 17,5% rispetto al 2021, grazie alla crescita dei volumi di produzione (+4%), all'incremento dei prezzi di vendita legato all'aumento dei costi delle materie prime, e all'evoluzione dei tassi di cambio (+12,6% a cambi costanti).

I risultati economici sono stati positivi e in netto miglioramento: l'**EBIT** è infatti stato pari a € 68,3 milioni (4,4% sul fatturato), in crescita del 17% rispetto a € 58,4 milioni nel 2021.

L'**utile netto** è ammontato a € 29,6 milioni (€ 2,0 milioni nel 2021).

Il **Free Cash Flow** è stato positivo per € 29,3 milioni (€ 32,4 milioni nel 2021).

L'**indebitamento netto** ante IFRS 16 è sceso a € 224,3 milioni al 31 dicembre 2022, rispetto a € 258,2 milioni al 31 dicembre 2021.

Gestione finanziaria

Per effetto dello *shock* sui mercati finanziari determinato dal conflitto tra Russia e Ucraina e del rialzo dei tassi di interesse deciso dalle banche centrali per contrastare l'inflazione, nel corso del 2022 i mercati finanziari hanno registrato *performance* tra le peggiori degli ultimi decenni.

In tale contesto, la gestione degli attivi finanziari, che ammontavano complessivamente a € 393,1 milioni a fine 2022, ha fatto registrare un risultato negativo pari a € 5,0 milioni (+€ 24,4 milioni nel 2021), con un rendimento medio del -1,3%; da notare che il rendimento ottenuto si confronta con *performance* comprese tra -10% e -20% per i principali indici azionari e obbligazionari.

In data 22 dicembre 2022 la capogruppo CIR ha raggiunto un accordo preliminare vincolante, soggetto a talune condizioni sospensive, per la cessione di un complesso immobiliare non strumentale di proprietà, avente un valore di bilancio pari a \in 11,0 milioni, per un valore complessivo di \in 38,0 milioni. È stato incassato un importo di \in 5,0 milioni a titolo di caparra, mentre la restante parte sarà incassata al momento del *closing* dell'operazione (indicativamente entro la fine del 2023), quando sarà registrata anche la plusvalenza.

Piani e performance ESG

Nel 2022 il gruppo CIR ha centrato gli obiettivi di sostenibilità previsti dai piani 2021-2025 della Società e delle controllate.

Sono stati fatti progressi sul fronte della decarbonizzazione, con una riduzione dell'intensità energetica in tutte le attività del gruppo e un mix di approvvigionamento energetico con una crescente componente di energia verde.

È inoltre in forte miglioramento la gestione dei rifiuti, con un aumento di quasi 10p.p. della quota dei rifiuti valorizzati in particolare da Sogefi. Quest'ultima inoltre ha proseguito lo sviluppo di prodotti per la mobilità sostenibile con una quota superiore al 50% di nuovi ordini destinati a piattaforme ibride ed elettriche.

In materia di gestione delle risorse umane, sono aumentate le ore destinate alla formazione del personale e sono proseguite le azioni per garantire il monitoraggio della parità di trattamento in tutti i paesi di operatività.

Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2022

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022 non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere impatto sulle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rappresentate.

Prevedibile evoluzione della gestione

La visibilità sull'andamento delle attività del Gruppo nei prossimi mesi rimane ridotta, in considerazione della persistente incertezza circa l'evoluzione del conflitto russo-ucraino, l'evoluzione macroeconomica e i prezzi delle materie prime, in particolare dell'energia.

Per quanto concerne KOS, in un quadro di minore criticità operativa legata alla pandemia, si prevede che il ritorno al livello di attività pre-Covid possa verificarsi già nel corso del corrente esercizio per Riabilitazione ed Acuti, e nel 2024 per le RSA in Italia e in Germania, dopo una progressiva crescita della saturazione nel corso del 2023, giungendo a livelli prossimi a quelli del 2019. In assenza di fatti e circostanze che rendano il contesto ancora più complesso dell'attuale, i risultati operativi di KOS per l'intero esercizio dovrebbero essere in incremento rispetto al passato esercizio.

Per quanto concerne il mercato *automotive*, in cui opera Sogefi, la visibilità per il 2023 rimane ridotta a causa delle incertezze legate al conflitto russo-ucraino, all'evoluzione macroeconomica, alla disponibilità e ai prezzi delle materie prime e dell'energia. Per il 2023, S&P Global (IHS) prevede una crescita della produzione mondiale di automobili del 3,6% rispetto al 2022, con l'Europa a +7,1%, Nafta a +5,4%, il Sud America a +4,9% e la Cina a +1,1%. Per quanto concerne i prezzi delle materie prime e dell'energia, nel corso del 2022 si è arrestato il *trend* rialzista, anche se permane un'elevata volatilità. Persistono inoltre in alcune aree geografiche pressioni inflazionistiche sul costo del lavoro. In assenza di fattori di grave deterioramento dello scenario geopolitico e macroeconomico rispetto all'attuale, Sogefi per il 2023 prevede una crescita dei ricavi *mid-single digit* e un risultato operativo, escludendo gli oneri non ricorrenti, almeno in linea con quello registrato nel 2022.

Per quanto riguarda la gestione dell'attivo finanziario della holding, in considerazione delle incertezze legate al contesto geo-politico, macroeconomico e finanziario, ci si attende che nel corso del 2023, pur in presenza di un miglioramento delle prospettive di ritorno degli asset finanziari, permangano condizioni di alta volatilità.

Proposta di dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'Assemblea degli azionisti di non distribuire dividendi.

Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria, in unica convocazione per il prossimo 28 aprile. Il Consiglio nella riunione odierna ha, tra le altre, deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti:

> di revocare (per la parte non utilizzata) e di rinnovare la delega al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di 18 mesi, per l'acquisto di massimo 220.000.000 di azioni, avendo presenti le disposizioni degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/98 (il "TUF"), dell'art. 144-bis della delibera CONSOB n. 11971/1999, del Regolamento (UE) 596/2014 (il "MAR"), del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052, nonché della Delibera Consob del 3 aprile 2019 n. 20876 e delle Linee Guida Consob di luglio 2019; tenuto inoltre conto che, includendo nel conteggio le azioni proprie già possedute anche tramite controllate, il numero delle azioni acquistate non potrà in alcun caso eccedere un numero complessivo di azioni rappresentativo della

quinta parte del capitale sociale di CIR; che l'acquisto potrà avvenire ad un prezzo unitario che non dovrà discostarsi di più del 15%, in difetto o in eccesso, dal prezzo di riferimento registrato dalle azioni della Società nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto o precedente la data in cui viene fissato il prezzo in caso di acquisti secondo le modalità di cui ai punti (i), (iii) e (iv) del paragrafo che segue, e comunque, ove gli acquisti siano effettuati con ordini sul mercato regolamentato, il corrispettivo non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul medesimo mercato.

L'acquisto dovrà avvenire sul mercato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 132 del TUF e dalle disposizioni di legge o di regolamento vigenti al momento dell'operazione e precisamente (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita; (iii) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita da assegnarsi entro 15 mesi dalla data della delibera assembleare di autorizzazione ed esercitabili entro 18 mesi dalla stessa; (iv) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sui mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti ottemperando alle ulteriori previsioni contenute nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, nonché ai sensi degli artt. 5 e 13 del MAR. Per quanto riguarda la disposizione (alienazione) delle azioni proprie, la delibera sottoposta prevede l'autorizzazione al compimento di taluni atti di disposizione, inclusa la facoltà di disporre delle azioni proprie acquistate, senza limiti o vincoli temporali, anche nell'ambito di piani di compensi basati su azioni della Società.

Le motivazioni principali per cui viene rinnovata l'autorizzazione sono: (a) adempiere gli obblighi derivanti da eventuali programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni della Società ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione di CIR o delle controllate, nonché adempiere alle obbligazioni eventualmente derivanti da eventuali strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari; (b) disporre di un portafoglio azioni proprie da utilizzare come corrispettivo in eventuali operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società (c.d. "magazzino titoli"), il tutto nei limiti della normativa vigente; (c) svolgere attività di sostegno della liquidità del mercato, ottimizzare la struttura del capitale, remunerare gli azionisti in particolari situazioni di mercato, il tutto nei limiti stabiliti dalla normativa vigente; (d) cogliere opportunità di creazione di valore, nonché di efficiente impiego della liquidità in relazione all'andamento del mercato; (e) ogni altra finalità che le competenti Autorità dovessero qualificare come prassi di mercato ammesse ai sensi della applicabile disciplina europea e domestica, e con le modalità ivi stabilite.

- > di approvare di un piano di *stock grant* per il 2023 destinato a dipendenti della Società e di società controllate, nei termini che saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione e comunicati al mercato in tempo utile per gli adempimenti di legge. Il piano di *stock grant* ha l'obiettivo di fidelizzare il rapporto tra i beneficiari e le società del Gruppo fornendo un incentivo volto ad accrescerne l'impegno per il miglioramento delle *performance* aziendali;
- > di proporre il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022;
- **di proporre il rinnovo del Collegio Sindacale**, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Michele Cavigioli dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Indicatori alternativi di performance

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo.

- EBITDA (margine operativo lordo): indicatore della performance operativa calcolato sommando al "risultato operativo" gli "ammortamenti e svalutazioni";
- Indebitamento finanziario netto consolidato: indicatore della struttura finanziaria del gruppo; corrisponde alla somma algebrica di crediti finanziari, titoli, altre attività finanziarie e disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle attività correnti, di prestiti obbligazionari, altri debiti finanziari e debiti finanziari per diritti d'uso delle passività non correnti, di debiti verso banche, prestiti obbligazionari, altri debiti finanziari e debiti finanziari per diritti d'uso delle passività correnti.

Si allegano i prospetti di sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria e del conto economico consolidati di CIR.

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria

(in m	igliaia di euro)	

ATTIVITÀ	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVITÀ NON CORRENTI	2.265.842	2.298.433
ATTIVITÀ IMMATERIALI E AVVIAMENTO	591.775	607.405
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	640.470	645.987
ATTIVITÀ PER IL DIRITTO DI UTILIZZO	845.241	832.338
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	2.554	14.231
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	631	622
ALTRE PARTECIPAZIONI	1.871	1.871
ALTRE ATTIVITÀ	37.662	44.519
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE, INCLUSI GLI STRUMENTI DERIVATI	72.215	77.759
ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	73.423	73.701
ATTIVITÀ CORRENTI	1.004.143	1.030.359
RIMANENZE	135.247	117.807
CREDITI COMMERCIALI	248.147	215.793
di cui verso parti correlate (*)		
ALTRE ATTIVITÀ	68.638	59.872
di cui verso parti correlate (*)	133	33
CREDITI FINANZIARI	18.540	10.593
TITOLI	72.652	19.357
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE, INCLUSI GLI STRUMENTI DERIVATI	241.243	300.448
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	219.676	306.489
ATTIVITA' POSSEDUTE PER LA VENDITA	36.082	
TOTALE ATTIVITÀ	3.306.067	3.328.792
PASSIVITÀ	31.12.2022	31.12.2021
PATRIMONIO NETTO	1.004.177	982.724
CAPITALE SOCIALE	420.000	638.604
RISERVE	306.555	76.600
UTILI (PERDITE) ACCUMULATI	17.061	7.204
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(257)	17.981
PATRIMONIO ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE	743.359	740.389
PARTECIPAZIONI DI TERZI	260.818	242.335
PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.534.320	1.607.266
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	151.304	173.235
ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	391.636	433.718
PASSIVITÀ FINANZIARIE PER IL DIRITTO DI UTILIZZO	815.061	793.231
ALTRE PASSIVITÀ	65.600	66.449
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	48.326	51.894
BENEFICI AI DIPENDENTI	51.581	73.745
FONDI	10.812	14.994
PASSIVITÀ CORRENTI	754.960	738.802
DEBITI VERSO BANCHE	1.981	2.018
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	23.551	22.618
ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE	51.532	74.142
PASSIVITÀ FINANZIARIE PER IL DIRITTO DI UTILIZZO	67.639	67.849
DEBITI COMMERCIALI	352.104	320.345
ALTDE DACCIVITÀ	206.526	195.348
ALTRE PASSIVITÀ		56.482
FONDI	51.627	30.402
	51.627 12.610	00.402

Prospetto del conto economico

(in migliaia di euro)

(in mignaia di euro)	2022	2021
RICAVI	2.235.570	1.962.492
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	7.742	3.444
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(972.527)	(798.390)
COSTI PER SERVIZI	(316.300)	(271.029)
di cui verso parti correlate (**)		
COSTI DEL PERSONALE	(638.933)	(594.143)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	47.556	58.350
di cui verso parti correlate (**)	197	164
ALTRI COSTI OPERATIVI	(67.407)	(60.035)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(213.989)	(220.470)
RISULTATO OPERATIVO	81.712	80.219
PROVENTI FINANZIARI	8.705	8.943
ONERI FINANZIARI	(56.786)	(50.484)
DIVIDENDI	40	71
PROVENTI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	3.888	9.272
ONERI DA NEGOZIAZIONE TITOLI	(887)	(1.471)
QUOTA DELL'UTILE (PERDITA) DELLE	9	26
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(10, 001)	13.549
PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI	(10.201)	13.549
RISULTATO ANTE IMPOSTE	26.480	60.125
IMPOSTE SUL REDDITO RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ	(12.292)	(13.131)
OPERATIVE IN ESERCIZIO	14.188	46.994
UTILE/PERDITA DERIVANTE DA ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	712	(24.450)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	14.900	22.544
- UTILE/PERDITA DI TERZI	(15.157)	(4.563)
- UTILE/PERDITA DI GRUPPO	(257)	17.981
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE (in euro)	-0,0002	0,0151
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE (in euro)	-0,0002	0,0151
UTILE (PERDITA) BASE PER AZIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO (in euro)	0,0130	0,0395
UTILE (PERDITA) DILUITO PER AZIONE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO (in euro)	0,0130	0,0393

Prospetto del conto economico complessivo

2022 2021 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI **TERZI** 14.900 22.544 **ALTRE** COMPONENTI **DEL** CONTO **ECONOMICO COMPLESSIVO** COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO - UTILI (PERDITE) ATTUARIALI 12.337 18.754 - EFFETTO FISCALE DELLE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO (2.444)(1.997)SUBTOTALE COMPONENTI CHE NON SARANNO MAI RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO 9.893 16.757 COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE RICLASSIFICATE A CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

Prospetto del rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	2022	2021
ATTIVITÀ OPERATIVA		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	14.900	22.544
(UTILE) PERDITA DERIVANTE DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	(712)	24.450
RETTIFICHE:		
- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	213.989	220.470
- ADEGUAMENTO PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	(9)	(26)
- VALUTAZIONE PIANI DI STOCK OPTION/STOCK GRANT	1.713	1.582
- VARIAZIONE FONDI PER IL PERSONALE, FONDI RISCHI ED ONERI	(18.864)	(15.049)
- RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	10.201	(13.549)
- PERDITE (PROVENTI) DA CESSIONE ATTIVO IMMOBILIZZATO	(1.749)	(9.916)
- ALTRE VARIAZIONI NON MONETARIE	(11.916)	(9.359)
- AUMENTO (DIMINUZIONE) DEI CREDITI/DEBITI NON CORRENTI	8.361	4.204
- (AUMENTO) DIMINUZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(9.786)	(22.687)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	206.128	202.664
di cui:		
- interessi incassati (pagati)	(19.529)	(20.228)
- pagamenti per imposte sul reddito	(25.552)	(17.085)
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
CORRISPETTIVO PAGATO PER AGGREGAZIONI AZIENDALI	(4.081)	(1.350)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLE SOCIETÀ ACQUISITE	405	
VARIAZIONE ALTRI CREDITI FINANZIARI	(7.947)	(700)
(ACQUISTO) CESSIONE DI TITOLI	4.933	31.221
CESSIONE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.293	17.431
ACQUISTO ATTIVO IMMOBILIZZATO	(135.342)	(112.354)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(140.739)	(65.752)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
INCASSI PER AUMENTI DI CAPITALE		83
ALTRE VARIAZIONI		
ACCENSIONE/(ESTINZIONE) DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	(85.690)	(135.744)
RIMBORSO DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO	(62.433)	(39.731)
ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE DEL GRUPPO	(6.385)	(80.137)
DIVIDENDI PAGATI	(2.657)	(4.015)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(157.165)	(259.544)
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN ESERCIZIO	(91.776)	(122.632)
FLUSSO/DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO	(0.1110)	(1221002)
DERIVANTI DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	5.000	6.136
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE	(86.776)	(116.496)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI INIZIO PERIODO	304.471	420.967
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE DI FINE PERIODO	217.695	304.471

Prospetto della variazione del patrimonio netto

	Attribuibile agli azionisti della controllante											
(in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva da sovraprez zo delle azioni	Riserva legale	Riserva da fair value	Riserva da conversio ne	Riserva stock option e stock grant	Altre riserve	Utili (Perdite) accumula ti	Utile (Perdita) del periodo	Totale	Terzi	Totale
SALDO AL 31 DICEMBRE 2020	638.604	5.044	25.516	(1.258)	(41.763)	1.481	88.726	38.314	16.313	770.977	216.843	987.820
Aumenti (Riduzioni) di capitale											83	83
Dividendi agli Azionisti											(1.015)	(1.015)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								16.313	(16.313)			
Adeguamento per operazioni su azioni proprie							(33.046)	(47.091)		(80.137)		(80.137)
Costo figurativo piani basati su azioni						1.462				1.462		1.462
Dividendi prescritti							14			14		14
Movimenti tra riserve						(232)	564	(332)				
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società												
controllate					12		3.020			3.032	1.028	4.060
Risultato complessivo dell'esercizio												
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura				826						826	631	1.457
Differenze cambio da conversione					16.757		-			16.757	12.922	29.679
Utili (perdite) attuariali							9.477			9.477	7.280	16.757
Risultato del periodo									17.981	17.981	4.563	22.544
Totale risultato complessivo dell'esercizio				826	16.757		9.477		17.981	45.041	25.396	70.437
SALDO AL 31 DICEMBRE 2021	638.604	5.044	25.516	(432)	(24.994)	2.711	68.755	7.204	17.981	740.389	242.335	982.724
SALDO AL 31 DICEMBRE 2021	638.604	5.044	25.516	(432)	(24.994)	2.711	68.755	7.204	17.981	740.389	242.335	982.724
Aumenti (Riduzioni) di capitale	(218.604)						218.604					
Dividendi agli Azionisti											(2.657)	(2.657)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			105				1.980	15.896	(17.981)			
Adeguamento per operazioni su azioni proprie								(6.385)		(6.385)		(6.385)
Costo figurativo piani basati su azioni						1.365				1.365		1.365
Dividendi prescritti							171			171		171
Movimenti tra riserve						(346)		346				
Effetti derivanti da variazioni patrimoniali delle società									!			
controllate					15		3.362			3.377	2.448	5.825
Risultato complessivo del periodo												
Valutazione a fair value degli strumenti di copertura				2.676			-			2.676	2.053	4.729
Differenze cambio da conversione					(3.611)					(3.611)	(2.777)	(6.388)
Utili (perdite) attuariali							5.634			5.634	4.259	9.893
Risultato del periodo									(257)	(257)	15.157	14.900
Totale risultato complessivo del periodo				2.676	(3.611)		5.634		(257)	4.442	18.692	23.134
SALDO AL 31 DICEMBRE 2022	420.000	5.044	25.621	2.244	(28.590)	3.730	298,506	17.061	(257)	743.359	260.818	1.004.177